CSR

LEGA UISP

CIRCOLO SUBACQUEO RAVENNATE

VIA DEI POGGI, 97 - RAVENNA - TEL. 0544/67556 - E-MAIL: SUBRA@RACINE.RA.IT

SITO INTERNET: HTTP://RACINE.RA.IT/CSR/INDEX.HTM

L'ELBA, CURIOSITA' ED UN PO' DI STORIA

Ci siamo: sta per arrivare il grande giorno. L'Elba ci attende per il secondo anno consecutivo, dopo un periodo dedicato alla pur sempre affascinante isola del Giglio. Gli allievi sono pronti? Gli istruttori del nostro Circolo dicono di sì... vedremo.

Ma sì: i mesi invernali sono stati proficui e adesso non resta che preparare le attrezzature per la prima uscita collettiva della stagione. Prove in acqua libera per aspiranti OWD, Advanced e Dive Master; giornate piacevoli e belle immersioni per tutti gli altri soci che hanno deciso di fare parte della spedizione.

Un anno fa abbiamo dedicato la prima pagina del nostro periodico alle origini del suo nome Aethalia nell'antichità, Ilva ed Ilba nel medioevo; infine appunto Elba. Spulciando in biblioteca abbiamo trovato una vecchia guida (di 30 anni fa) che cita un aneddoto curioso. Vale la pena ricordarlo. Una signora inglese che nel 1909 aveva deciso di andare a visitare l'Elba, descrive in un libro ormai introvabile le prime mosse di quello che doveva essere il suo viaggio: "Mentre mi accingevo al viaggio, andavo chiedendo a chiccefosse informazioni sull'Elba.

Lungi dal confessare la propria ignoranza in materia, ognuno mi porgeva le più strane e disparate notizie.

Mi si dava ad intendere che l'isola era selvaggia e deserta, ed ancora infestata da pirati e da briganti. Impossibile permanerci oltre un giorno o due. Fu per me piacevolissimo di sapere che l'isola era situata nei paraggi ella costa meridionale dell'America del Sud: andarci un'ardua e disastrosa impresa".

In realtà neppure all'inizio di questo secolo (che sta per finire) era così difficile arrivare all'Elba. La storia dell'isola è piena di personaggi illustri capitati, per caso o per scelta, nell'arcipelago toscano. Di Napoleone e dei suoi 300 giorni inutile parlare: ce lo hanno insegnato a scuola. Eppure vi abitò, bambino, Victor Hugo, caposcuola del romanticismo francese, poeta, romanziere e drammaturgo. Ne resta una traccia nell'atrio del Palazzo Comunale a Portoferraio, dove arrivò, ad appena 8 mesi, il piccolo Victor insieme al padre Giuseppe Leopoldo, capitano di Napoleone. Il futuro scrittore era gracile, quasi moribondo; curioso notare come la madre fosse rimasta a Marsiglia. Scrive Giuseppe Leopoldo alla moglie nel 1803: "Victor sta meglio, ma è debole: il periodo della dentizione è per lui piuttosto duro; fa qualche passo solo, ma lo sento gridare e giocare raramente".

Ma quando Victor Hugo lascia l'isola un anno dopo è completamente guarito.

Segue in seconda

Maggio '99

A questo punto le pillole di storia e le curiosità possono essere messe da parte. Chi ha voglia troverà a Portoferraio, o forse nello stesso hotel che ci ospiterà a Viticcio, depliant e guide in grado di soddisfare tutte le curiosità. Soci ed allievi che resteranno sull'isola per il fine settimana o poco più, non avranno, in realtà, molto tempo (o molta voglia?) da dedicare alle escursioni. Vale però la pena di citare il Parco ed il Museo napoleonico di San Martino, al centro dell'isola, ma a pochi chilometri da Portoferraio; la grande villa venne acquistata da Paolina Bonaparte; il proprietario, il capitano Manganaro, chiese ed ottenne la bellezza di 41.359 franchi.
Naturalmente l'edificio originale venne rimaneggiato completamente, anche sulla base di disegni dello stesso Imperatore. Che dire, ancora? Che i geologi hanno catalogato 150 specie di minerali cristallizzati, vale a dire un ventesimo di quelle mondiali conosciute fino ad oggi?
O che vecchi libri e cartine (primi anni Sessanta) indicavano decine di luoghi adatti alla pesca subacquea? Che forse, adesso, il pesce un po' è... scomparso?
Per cinquant'anni, dall'inizio del secolo al secondo dopoguerra, l'economia faceva perno sugli altiforni dello stabilimento Ilva, che dava lavoro ad oltre 2000 persone. Poi, conservando in parte alcune sue caratteristiche agricole, si è trasformata in una grande azienda turistica; e mare e subacquea hanno contribuito al suo successo.
Dopo questo lunga sfilza di chiacchiere, vale la pena lasciare la parola alla parte più concreta del nostro foglio, quella organizzativa appunto. Seguite le indicazioni, rispettate orari e consigli, e passeremo tutti insieme una piccola, ma splendida vacanza. Certo, "esami" compresi.

Le raccomandazioni del C.S.R. *Da leggere.....*

Come avrete capito, ci siamo, la partenza per l'Elba è già ufficialmente fissata con ritrovo per il Venerdì 21 Maggio nel piazzale della COOP di via Faentina alle ore 06,30 (del mattino)....credeteci, la precisazione non è assolutamente superflua.....
La carovana si muoverà nel giro di breve tempo alla volta di Piombino, dove, alle 12,40 ci attende il traghetto che ci sbarcherà dopo circa 1 ora, a Portoferraio.
Piombino, si intende è il traguardo più ambizioso, ma per le deboli vesciche e gli ancor più deboli stomaci teniamo a precisare che non mancheranno soste intermedie, per il riposo cavalli.
Per Roncobilaccio, l'esperienza consiglia Moon Boot, giaccone iperimbottito e uscita dall'auto solo in caso di necessità.....
I turisti fai da te che ancora non hanno trovato un posto in auto e che sperano nel fato, farebbero meglio a contattare qualcuno magari venendo al circolo il giovedì prima della partenza.
Dovesse andar male, alle ore 09,00 si può fare la spesa alla COOP, che oltretutto è stata rifatta nuova.....

Le regole del C.S.R. *...rispetto.*

Prima di partire, è regola di ogni buon sub, verificare l'idoneità della propria attrezzatura, visto che è anche utile come prevenzione infortuni.... Chi invece utilizza attrezzatura del circolo, (allievi) è vivamente pregato di riconsegnarla *ASSOLUTAMENTE* **Giovedì 27 Maggio** in sede e *ACCURATAMENTE* lavata in acqua dolce.
Non è stata ancora resa nota la lista delle punizioni (comunque a carattere corporale) per tracce di sabbia, salsedine, ecc. Ricordiamo che da statistiche degli ultimi 10 anni, la mancata osservanza di tali regole è stata causa predominante di patologie post-immersione come riportato dal vestale dell'attrezzatura **RAMBO**!!!!!

Pizzeria Al Borgo Trattoria
Via S. Mama, 31
RAVENNA

Le sconfitte del C.S.R. — Iniziative??

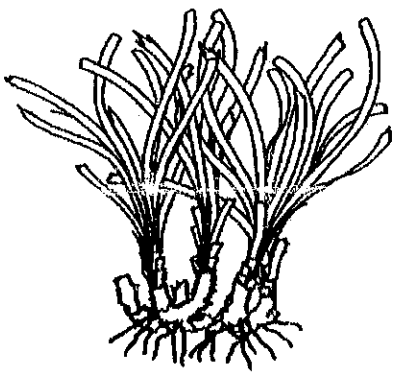
E' con grande rammarico che siamo costretti ad ufficializzare il fallimento degli stages di aggiornamento alla camera iperbarica di Ravenna. Avevamo prenotato 3 giornate con temi differenti e pensavamo onestamente che potesse essere di interesse per molti.
Proprio per questo motivo abbiamo deciso di chiedere un contributo procapite di sole Lit. 30.000 che moltiplicate per 14 (limite massimo in camera iperbarica) = 420.000
Il costo reale è di lit. 400.000 e il circolo era disposto a coprire eventuali disavanzi in caso di mancanza di 1 o 2 persone.
Nella prima giornata (unica a buon fine), le persone erano 13, mentre per le altre 2, saltate, le prenotazioni erano di 8 e 5 persone.
Sarebbe stato più semplice chiedere lit. 50.000 a testa, come molti circoli più "svegli" di noi hanno fatto. Non siamo proprio d'accordo, ma ci dovremo adeguare.

I ritrovi del C.S.R. — Mare

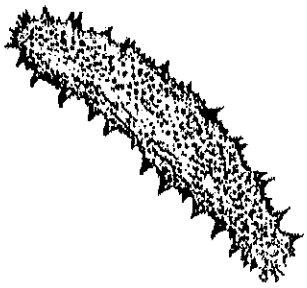
L'appuntamento isolano dell'Elba, oltre a segnare la fine di un ciclo di corsi, rappresenta contemporaneamente, l'inizio dei programmi estivi. Ricordiamo, per chi avesse amici o conoscenti desiderosi di provare in mare l'attrezzatura da sub, o volesse partecipare a corsi brevi di avvicinamento alla subacquea, che quest'anno siamo presenti in due punti:
Bagno **Calipso** di **Casal Borsetti** e bagno **Baloo** di **Punta Marina**
Forniremo le date precise, comunque per capirci, ci saremo spesso nei fine settimana.
Al giovedì sera, il ritrovo è fissato al bagno Baloo di punta Marina a partire da Giovdì 3 Giugno.
Stiamo inoltre prendendo contatti con diving di Ponza e dell'Argentario per organizzare uscite durante il periodo estivo.
.....non si sa nulla, ma tenetevi liberi per S.Apollinare....(Venerdì 23 Luglio).

I nuovi incontri... del C.S.R. — Sotto l'Elba...

Anticipiamo, come già facemmo nel 1997, i probabili incontri che i nuovi allievi faranno durante le immersioni degli esami, anche se non garantiamo la visione integrale di tutti gli "articoli esposti".

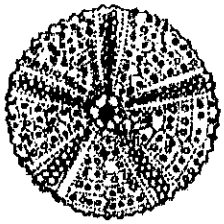


Posidonia Oceanica.
Unico gruppo di piante che vive in mare. Non è un'alga.
Vive soo nel Mediterraneo, su fondi sabbiosi sino a 40 metri ed ha foglie lamellari lunghe sino ad 80 cm. che formano grandi praterie.



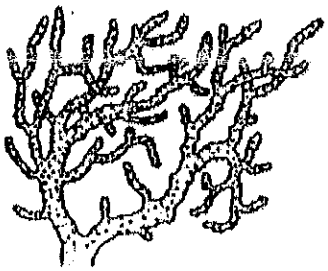
Oloturia, o cetriolo di mare.
Animale sedentario che espelle gli intestini se impaurito o agitato.
Di colore nero o marrone a macchie scure.

Telefono 0544/34111
CHIUSO IL MERCOLEDÌ
Pizzeria Al Borgo Trattoria



Echinoidi o ricci di mare.
Di forma più o meno rotondeggiante, sono ricoperti di aculei di colore variabile a seconda della specie, dal rosso al nero al viole.
Una volta morti, perdono tutti gli aculei e sono facilmente riconoscibili sul fondo.

Corallo rosso.
Non è un vero corallo, ma un gorgonaceo con lo scheletro duro di colore rosso e i polipetti bianchi.
Solitamente vive dentro piccoli anfratti, quindi è di dimensioni ridotte.

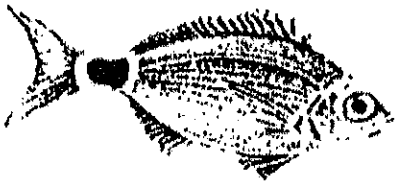


Paramuricea o gorgonia rossa.
Scheletro molle, di colore dal rosso vivo al viola, sono le più grandi e belle gorgonie del Mediterraneo.

Anemone o Attinia.
Colore variabile dal bianco al verde,con tentacoli di colore lilla, che sono fortemente urticanti e se toccati si appiccicano e si spezzano.

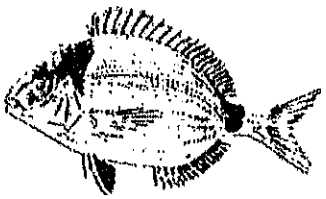
Chromis Chromis o Castagnola.
Piccolo pesce bruno con grande pinna caudale, vive in branchi numerosi.
Nella fase giovanile, ha un caratteristico colore blu elettrico ed un corpo affusolato del tutto differente.

Coris Julis o Donzella.
Corpo lungo e affusolato, ventre bianco, dorso bruno e una fascia longitudinale di colore arancione. Più variopinta la specie "Pavonina".

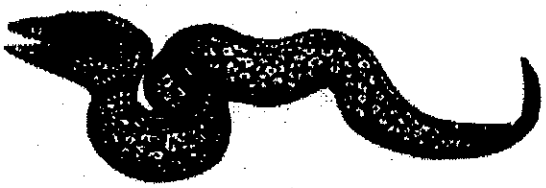


Occhiata.
Corpo argenteo e fusiforme con macchia nera orlata di bianco all'inizio della coda.

Sarago.
Corpo largo ed ovale con macchia nera non orlata all'inizio della coda. A seconda della specie può avere striature nere sui fianchi più o meno marcate.

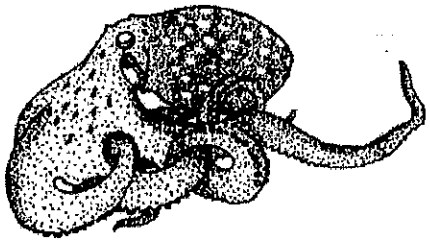


ippolito STEAR
RAVENNA • VIA SAN VITTORE 15 • TEL. 0544/453890 • FAX 0544/454858

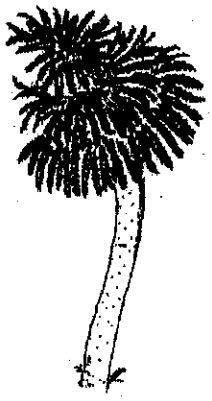


Murena.
Di colore bruno, variegato in giallo, con vistosa cresta formata dalla pinna dorsale. Spunta dalla tana con la testa e tiene la bocca aperta non tanto per intimorire, quanto per potr tenere le branchie aperte e respirare.

Scorfano.
Corpo robusto e testa grande, abile nel mimetismo, può rimanere immobile per lungo tempo sia per cacciare che per difendersi e assume la colorazione del luogo in cui si trova.



Polpo.
Testa ben distinta dal corpo, con otto tentacoli portanti una doppia fila di ventose. Di colore bruno, può variare anche in brevissimo tempo, la colorazione del manto.



Spirografo.
Anellide formato da un lungo tubo e un ciuffo branchiale a spirale di colore prevalentemente bruno rossastro.
Il ciuffo si ritrae prontamente all'avvicinarsi di un corpo estraneo.

Il Direttivo e lo staff tecnico del Circolo Subacqueo Ravennate, augurano a tutti gli allievi di poter gustare appieno queste prime immersioni, sperando che siano la base per altre uscite.